

Allegato n. 3

Elenco Residui Passivi al 31.12.1998 come da Rendiconto Finanziario

Debiti v/Stato	173.298.326
Debiti v/Enti Previdenziali e diversi	79.113.207
Debiti v/Utenti per restituzione depositi cauzionali	199.088.825
Debiti Diversi	52.618.938
Debiti per fatture da ricevere	487.929.943
Impegni per valori in formazione	<u>6.267.202.180</u>
	7.259.251.419

Debiti v/Fornitori:

Careddu Raimondo	3.730.000
Comune di Cagliari-Acquedotto	5.502.000
De Gioannis S.r.l.	527.000
Dott. A. Giuffrè Editore S.p.A.	870.407
SardaLeasing S.p.A.	31.023.129
SIA S.r.l.	394.800
Telecom Italia S.p.A.	164.000
Battellieri Cagliari	3.524.640
La nuova Libreria F.lli Cocco	405.000

Tirrenia di Navigazione	10.934.650
Sardegna Industriale S.a.s.	4.752.000
Migoni S.r.l.	345.447
M.E.R. Impianti dei F.lli Figus S.n.c.	1.190.000
TNT Traco S.p.A.	541.020
Cartaria Val.Dy S.r.l.	1.271.095
Figorilli Giampaolo	9.492.000
Carovana Doganale della Dogana di CA	3.074.310
Forel S.p.A.	195.636
Kartro Italiana S.p.A.	1.354.967
Sud Leasing S.p.A.	85.495.838
Il Sole 24 Ore System	15.600.000
Fulgens S.r.l.	377.500
Rubino Gru S.n.C.	7.400.000
Aledda Chimici	947.526
La Ruggine S.a.s.	4.394.400
Sud Impianti di Carboni Rossana	8.334.016
OT SUB Operazioni Tecniche Subacquee	16.560.000
Telecom Italia Mobile S.p.A.	1.193.051
AR.LA.S. Artigiana Lav. Segnaletica	2.055.000
Office Line S.r.l.	140.000
Progetrasporti Associati	5.342.000
Tema S.a.s. di A. Brigaglia & C.	36.283.200

Ditta Pietro Valdes	100.000	
Elettronica Professionale S.r.l.	12.035.000	
De Agostini Giuridica S.p.A.	221.034	
Cooperativa Vigilanza Sardegna	90.047.400	
GianCarlo Deidda Fotografia	1.800.000	
Guido Sardoni	1.100.000	
P.I.M. S.r.l.	6.466.440	
Gemmo Impianti S.p.A.	11.760.000	
C.T.M.	3.313.728	
Nuova Lame S.r.l.	24.564.000	
EC.O.E. S.r.l. Ecologia Oli Esausti	200.000	
Co.Me.S. Italia S.r.l.	4.886.200	
Fantuzzi - Reggiaŕe	270.005.000	
Rivolta Tip-Top Industriale S.p.A.	1.200.000	
Sarda Technology S.r.l.	120.000	
Air Liquide Italia S.r.l.	622.123	
Artrek Store S.n.c.	1.689.442	
	<hr/>	
	693.544.999	7.952.796.418

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo 1999

La gestione finanziaria dell'esercizio appena concluso è risultata, in linea con le previsioni e gli obiettivi prefissati, ricca di interventi a favore della produttività complessiva del sistema portuale, e si chiude con un avanzo di L. 1.072.289.995.

Il porto di Cagliari si appresta a svolgere un ruolo determinante per il rafforzamento dei traffici nel Mediterraneo e diventare punto di riferimento come nodo strategico di collegamento per lo sviluppo delle reti transeuropee dei trasporti.

La volontà di creare un rapporto sinergico tra i vari soggetti ed operatori pubblici e privati ha consentito la realizzazione di un sistema informativo portuale completo ed integrato (collaudato il 16.12.1999) che costituirà un valido supporto alle strategie di pianificazione e controllo del territorio portuale sempre al fine dell'aumento dell'efficienza e della ricettività complessiva. A tale scopo sono state inoltre realizzate una serie di opere infrastrutturali mirate al potenziamento e alla riorganizzazione dei servizi all'interno dello spazio portuale. E' tuttavia necessario favorire una significativa accelerazione dei processi di modernizzazione in atto nell'intero ambito dell'Autorità Portuale di Cagliari, che va dalla Radice del Molo di Levante sino a Sarroch.

Occorrono un forte consenso ed una grande partecipazione degli operatori locali, nonché un più fecondo ed intenso rapporto tra porto e territorio affinché possano determinarsi le migliori ricadute sul sistema economico e sociale dell'area vasta cagliaritana e dell'intera Sardegna.

Per la promozione del porto di Cagliari e delle attività ad esso connesse in un contesto nazionale ed internazionale, sono state messe in atto diverse iniziative. E' stato creato un sito internet, che diffonde l'immagine del porto attraverso i canali informatici inserendosi in una rete globale di scambio di informazioni e dati. E' stata assicurata la partecipazione a fiere e congressi, sono state predisposte brochures e pagine pubblicitarie su riviste specializzate. Sono stati riconosciuti contributi ad altre amministrazioni ed enti istituzionali per garantire

comunque la presenza dell'Autorità Portuale alle più importanti manifestazioni cittadine. Il risultato è un rapporto più stretto con l'utenza portuale ed il maggior interesse dei privati verso lo spazio portuale per l'avvio di nuove iniziative economiche.

Altro immediato riscontro di tale promozione è stato l'incremento del traffico crocieristico, con un aumento nel traffico dei passeggeri di oltre l'84%.

La linea guida nell'amministrazione dell'Autorità Portuale nel corso del 1999 è stata il Piano Operativo Triennale 1999/2001 approvato con delibera del Comitato Portuale del 16.11.1998, e recepito nei bilanci di previsione.

Nel bilancio preventivo per l'anno 1999, al fine di finanziare i lavori del primo lotto per la realizzazione di una zona attrezzata per il parcheggio dei veicoli pesanti nell'area di Ponente del porto di Cagliari, si prevedeva il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Detti lavori rientrano nel progetto più ampio di realizzazione di un centro servizi multifunzionale per il quale, in base al D.M. del 21.11.1997, in attuazione della delibera CIPE del 29.08.1997, sono stati assegnati all'Autorità Portuale di Cagliari L.15.000.000.000.

Nel corso dell'anno è stata definita dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione l'erogazione della prima *trance* del finanziamento di L. 7.545.314.410 attraverso l'approvazione del quadro economico e, nei primi mesi del nuovo esercizio, è stata accreditata la somma di L. 1.509.062.880. Pertanto non si è proceduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Allo stesso sono allegati la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi, con indicazione di quelli in sofferenza.

L'esercizio 1999 chiude con i seguenti risultati:

Avanzo finanziario	L. 1.072.289.995
Avanzo economico	L. 3.786.782.104
Avanzo di amministrazione	L. 16.129.731.613

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario risulta essere il naturale e necessario completamento del bilancio di previsione, ed evidenzia i risultati dell'entrata e della spesa, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, nella competenza e nei residui.

<u>Entrate (competenza)</u>		<u>Spese (competenza)</u>	
Correnti (Titoli I e II)	L. 12.063.499.551	Correnti (Tit.I)	L. 10.571.615.426
C/Capitale (Tit.III, IV e V)	L. 9.882.910.716	C/Capitale (Tit.II e III)	L. 10.302.504.846
Partite di giro (Tit.VI)	<u>L. 2.758.394.190</u>	Partite di giro (Tit.IV)	<u>L. 2.758.394.190</u>
Totale entrate	L. 24.704.804.457	Totale spese	L. 23.632.514.462
		Avanzo finanziario	<u>L. 1.072.289.995</u>
		Totale a pareggio	<u>L. 24.704.804.457</u>

Nella parte corrente, la contrapposizione entrate-spese mostra un avanzo di L. 1.491.884.125.

Le entrate correnti derivano dai trasferimenti correnti (titolo I) per il contributo del Ministero dei Lavori Pubblici e per le tasse portuali, e da altre entrate (titolo II) per i proventi connessi all'utilizzo dei mezzi meccanici, al traffico passeggeri, all'amministrazione delle aree demaniali e portuali, nonché per entrate aventi natura diversa e compensativa di spese correnti.

L'incidenza percentuale delle suddette voci sul totale delle entrate correnti viene così riprodotta:

	%	V.Assoluto
Contributo Min.LL.PP. p/manut.ordinarie parti comuni	3	312.497.500
Tasse Portuali	53	6.319.753.970
Prestazioni mezzi meccanici	4	459.472.528
Servizi da traffico passeggeri	14	1.718.561.500

	%	V.Assoluto
Aree portuali e magazzini	1	142.061.422
Proventi diversi	1	120.770.096
Canoni demaniali	20	2.461.196.790
Interessi attivi, penalità e mora	-	21.545.074
Recuperi e rimborsi	4	462.895.465
Proventi derivanti da autorizzazioni e licenze	-	<u>44.745.206</u>
Totale entrate correnti	100	12.063.504.220

Il contributo erogato dal Ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art.6 della legge 84/94, per la manutenzione ordinaria della parti comuni portuali, non è risultato sufficiente a coprire gli interventi eseguiti nel corso del 1999. L'Autorità Portuale interviene, comunque, con i propri fondi quando ciò si renda necessario ed urgente al fine di garantire la funzionalità degli impianti. A fronte di un contributo di L. 312.497.500, gli interventi effettuati hanno determinato una spesa di L. 665.632.910 così ripartita:

- pulizia delle aree demaniali ad uso comune L. 235.740.305;
- pulizia degli specchi acquei ad uso comune L. 10.000.000;
- manutenzione al verde delle parti comuni e impianto di irrigazione automatica L.68.153.017;
- manutenzione dell'impianto di illuminazione delle parti comuni L. 161.455.822;
- Fornitura e consumi energia elettrica L. 186.283.766;
- Smaltimento contenitori oli esausti L. 4.000.000.

Le tasse portuali restano la principale risorsa finanziaria dell'Ente, seppure abbiano registrato una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente. Al riguardo si fa presente che la società Saras aveva sospeso i versamenti delle tasse portuali a seguito della Sentenza della

Suprema Corte di Cassazione del 27.11.1999. Con detta sentenza la Corte di Cassazione ha stabilito che la Società Saras non è tenuta a versare all'Amministrazione Finanziaria le tasse portuali sui prodotti petroliferi movimentati nell'area di Sarroch, in quanto trattasi di terminale ed opere poste in essere dalla medesima Società. La materia, già discussa in Comitato Portuale nell'anno in corso, ha tuttavia trovato una prima soluzione a seguito di un incontro con lo stesso Presidente della Saras che ha assicurato la ripresa dei versamenti a fronte di un impegno del governo di rivedere la stessa legge impositiva delle tasse portuali.

I proventi derivanti dall'uso degli impianti portuali per il traffico delle merci risultano cresciuti rispetto al 1998 in valore assoluto di oltre L. 130 milioni (+39%). Detti introiti relativi all'Organizzazione Portuale permangono fino alla dismissione degli impianti ai sensi dell'art.20 della legge 84/94. Al riguardo l'Autorità Portuale ha attivato tutte le procedure per l'affidamento a terzi degli impianti di carico e scarico anche mediante la costituzione di un Consorzio di imprese portuali. Infatti questo Ente, per venire incontro alle esigenze degli attuali traffici, continua a gestire gli impianti portuali con tariffe politiche che certamente non coprono i relativi costi di gestione. Nel corso degli ultimi anni la gestione dei mezzi meccanici ha comportato per l'Autorità Portuale una perdita di L. 113 milioni nel 1997, di L. 216 milioni nel 1998 e di L. 276 milioni nel 1999.

Il traffico passeggeri mostra una flessione nel movimento tirrenia (28%) ed un incremento (84%) in quello crocieristico.

I proventi magazzini ed aree portuali e quelli diversi, derivano dall'utilizzo delle aree per occupazioni temporanee da parte degli operatori, per la gestione dei parcheggi all'interno dell'area portuale e per l'utilizzo della pesa portuale.

I canoni demaniali sono cresciuti, rispetto all'anno precedente di L.347 milioni per la rideterminazione del canone relativo ai pontili Enichem ai sensi del D.M. 19.07.1989 e per la regolarizzazione dell'occupazione da parte della società Saras di uno specchio acqueo nella zona antistante la raffineria sul quale è stato realizzato un pontile di collegamento delle isole I1 e I2.

I recuperi e rimborsi compensano spese correnti per energia elettrica, acqua , per bolli ed imposta di registro a carico dei concessionari.

Dal rilascio di licenze d'impresa ed autorizzazioni ex art.68 del C.N. sono scaturite entrate per L. 44.475.206. Anche per tali autorizzazioni la misura del canone applicato corrisponde a quella minima.

Tra le entrate in conto capitale, al capitolo 401010 era stato previsto il contributo di L. 2.000.000.000 per l'avvio della prima trince dell'escavo del canale d'accesso al porto di cui al D.M. 06.08.1998 concernente il programma di escavazione porti di cui all'art.9, comma 6 del D.L. 30/12/97, n.457 convertito con modificazioni dalla legge 27/2/98, n.30. Detto contributo non ha tuttavia trovato riscontro in un provvedimento della competente Direzione Generale.

Nello stesso capitolo è stato invece accertato il contributo C.I.P.E. di L. 7.545.314.410 per la realizzazione del parcheggio per semirimorchi nelle aree di riva di ponente.

Al conto capitale è stata inoltre iscritta l'erogazione del contributo del Ministero dei Lavori Pubblici per la manutenzione straordinaria delle parti comuni di L. 2.299.658.000 (cap.E401020).

SPESE

La ripartizione delle spese correnti (titolo D) per categorie, viene così riprodotta:

	%	V.Assoluto
Spese per gli organi dell'Ente	8	813.573.282
Oneri per il personale in servizio	27	2.838.804.621
Spese p/acquisto beni e servizi	47	4.963.909.277
Trasferimenti passivi	3	300.000.000
Oneri finanziari	-	30.636.136
Oneri Tributari	10	1.033.954.034
Poste correttive e compensative di entrate correnti	3	355.738.076
Spese non classificabili in altre voci	2	235.000.000
Totale	100	10.571.615.426

Le spese per gli organi dell'Ente comprendono l'indennità dovuta al Presidente ai sensi del D.M. 10.07.1997, il compenso al Collegio dei Revisori fissato con D.M. 31.12.1997, i gettoni di partecipazione al Comitato Portuale, alla Commissione Consultiva e alle Commissioni varie, nonché i rimborsi spese ed indennità di missione dovute ai suddetti soggetti.

Gli oneri per il personale in servizio sono cresciuti rispetto all'anno precedente a seguito del parziale completamento della pianta organica della segreteria tecnico operativa di cui alla delibera commissariale n.19 del 20.01.1995, approvata dal Ministero vigilate ai sensi dell'art.12, comma4 della legge 84/94 e per il nuovo inquadramento dei capi servizio. L'organigramma attuale comprende, oltre al Segretario Generale, n.2 dirigenti a capo del servizio tecnico e del servizio amministrativo, e n.17 unità tra operai e impiegati tecnici ed amministrativi.

La categoria di spesa per l'acquisizione di beni di consumo e servizi risulta quella che maggiormente incide sulle spese correnti.

Al capitolo 103010 – prestazioni di terzi per la gestione di servizi – sono state imputate le spese per l'affidamento al Consorzio Trasporti e mobilità del servizio bus navetta all'interno del porto per i passeggeri tirrenia e crocieristi.

Il capitolo 103020 – prestazioni e lavori di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi – presenta un saldo di L. 351.013.907 dovuto per la maggior parte alle manutenzioni delle parti comuni portuali, nonché agli interventi sulle gru ed impianti di carico e scarico.

Alle spese per lavori di terzi risultano collegati la maggior parte degli acquisti effettuati sul capitolo 103030 per materiale di consumo.

Le spese per consumi di energia elettrica ed acqua – cap.103040 - sono risultate complessivamente pari a L. 509.635.514, così ripartiti:

utenze enel porto canale L.143.101.406;

utenze enel banchine porto storico L.186.283.677;

Utenze Stazione Marittima L. 71.235.289;

Consumi acqua L. 109.015.142.

Le spese per consulenze, studi ed analoghe prestazioni professionali - cap.103090 – derivano per L.618.718.125 da consulenze tecniche relative alle indagini geognostiche, geotecniche, rilievi batimetrici, analisi e predisposizione del piano della sicurezza ai sensi della legge 626/94. Dette consulenze, previste nel P.O.T., risultano necessarie per il monitoraggio di tutte le opere marittime e degli impianti compresi

nella circoscrizione dell'Autorità Portuale di Cagliari. In maniera residuale hanno inciso la prestazione del consulente del lavoro per l'annullamento dell'indebita richiesta contributiva dell'INPS per la determinazione del credito dell'Autorità Portuale, già Azienda dei Mezzi Meccanici, a seguito del reinquadramento previdenziale, la gestione delle paghe e degli adempimenti previdenziali, la consulenza in materia fiscale e le prestazioni professionali diverse tra cui la stenoregistrazione delle riunioni del Comitato Portuale e l'accoglienza presso l'*hospitality desk* predisposto per le navi da crociera.

Al capitolo 103100 – locazioni passive – è imputato il leasing decennale stipulato nel 1993 per l'acquisto dei silos portuali per lo stoccaggio dei cereali, attualmente utilizzati da imprese locali per ma per i quali si prevede una movimentazione di 50.000 tonn annue attraverso l'utilizzo da parte un imprenditore privato che ne ha chiesto l'uso in concessione con l'impegno di rivolgersi, per le operazioni portuali, alle imprese iscritte nei registri di cui al D.M. 585 del 31.03.1995.

Tra le spese legali giudiziarie e varie sono comprese quelle per il recupero crediti, per la definizione della causa con la Sig.ra Rossi di cui al capitolo 108010, per l'esame del ricorso al Tar presentato dai Cantieri del Sole di Montis Antonio nei confronti della concessione demaniale rilasciata da questa Autorità all'Agenzia Marittima Vespa di Marco Deplano, per l'esame della pratica relativa alla costituzione della zona franca.

Le spese di pulizia riguardano tutta l'area portuale e sono in parte compensate dal contributo ordinario del Ministero dei Lavori Pubblici.

La vigilanza sulle aree, strutture ed impianti portuali - capitolo 103170 - viene effettuata, a seguito di pubblica gara, sia nel porto storico che nel porto canale.

Tra le spese diverse e di amministrazione vengono inserite quelle per il pagamento dei bolli e dell'imposta di registro sugli atti di concessione che vengono poi recuperate sul capitolo E203010.

Alla categoria 4[^] - trasferimenti passivi – è stata iscritta la quota di contributo, inserito nel Piano Operativo Triennale, per lo sviluppo del progetto finalizzato alla predisposizione di un monitoraggio ecologico nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, con particolare attenzione all'area di Sarroch, per la tutela e la riqualificazione delle risorse ambientali.